



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

BATTAGLIA MASSIMO

Italiana
24.05.1957

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Luglio 2005 – ottobre 2017

**Ministero Affari Esteri – AICS Firenze – Via Antonio Cocchi n 4
50100 Firenze Italia**

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

**Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione
formazione e trasferimento di tecnologia**

**Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica e
gestionale - Svolgimento di numerose brevi missioni in CA (15)
CENTRO AMERICA - Progetto – Programa Cafè/Caffè – Rete
Regionale per l'appoggio ai piccoli produttori di caffè nella Regione
Centro Americana e Caraibica – Fase I e fase II - Programma MAE
DGCS**

Il progetto si è proposto come **esperienza pilota** in **sei paesi** produttori di caffè Centro Americani e Caraibici (Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Repubblica Dominicana), sviluppando una produzione sostenibile di caffè di alta qualità.

La realizzazione del Programma è stata affidata all'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze, iscritto al Ministero degli Affari Esteri Italiano – Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo, in collaborazione con le organizzazioni italiane “Fondazione Slow Food per la Biodiversità” e l'Organizzazione non Governativa “Unità e Cooperazione per lo Sviluppo dei Popoli” (UCODEP), e gli enti locali centroamericani e caraibici: il *Ministerio de Agricultura Ganaderia y Alimentación* (MAGA) e l'*Asociación Nacional del Café* (ANACAFÉ) del Guatemala, il *Consejo Dominicano del Café* (CODOCAFE) della Repubblica Dominicana, l'*Instituto Hondureño del Café* (IHCAFÉ) dell' Honduras, il *Ministerio de Fomento, Industria y Comercio* (MIFIC) del Nicaragua.

Il progetto ha fornito modelli di sviluppo sostenibili a beneficio di piccoli produttori (3000) e delle loro organizzazioni, permettendo ai paesi produttori di effettuare una strategia per sviluppare il caffè di qualità ed i territori nei quali viene coltivato. Le aree identificate saranno rafforzate, con particolare riferimento allo sviluppo rurale ed alla promozione della Regione. E' stata curata tutta la filiera del caffè e la parte di formazione e di trasferimento di tecnologia.

Realizzazione di infrastrutture per il processamento del caffè, piani di formazione e di trasferimento di tecnologia, utilizzazione residui della lavorazione caffè ciliegia (coltivazione funghi e compost), realizzazione di secaderos, realizzazione di 4 seminari a livello regionale, partecipazione Salone del gusto dal 200 al 2016 e

Terra Madre responsabile forum caffè Slow Food
Coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività;
Coordinamento, monitoraggio e controllo dello *staff* componente le Unità di
Gestione in Italia.

Gestione dei rapporti con gli uffici preposti, in Italia ed all'estero, degli organismi finanziatori e della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri Gestione dei rapporti, in collaborazione con i coordinatori residenti, dei *Partner* locali delle iniziative di cooperazione allo sviluppo;

Elaborazione di documenti tecnici e tecnico-finanziari previsti dai decreti e dagli accordi di affidamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo: piani operativi annuali e globali, piani di azione, relazioni tecnico – finanziarie periodiche e finali, ecc.; Elaborazione di documenti progettuali e di proposte di finanziamento.

Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principale mansioni e responsabilità

Novembre 2015 – dicembre 2017

**Ministero Affari Esteri – AICS Firenze – Via Antonio Cocchi n 4 50100
Firenze Italia**

**Capacity Development for *Agricultural Innovation Systems*” (CDAIS) –
*Agrinatura/FAO***

**Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica
Guatemala - Svolgimento di numerose brevi missioni in CA (5)**

**Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e
trasferimento di tecnologia**

L'obiettivo del Progetto è la realizzazione, in otto Paesi-pilota (Etiopia, Rwanda, Angola, Bangladesh, Laos, Guatemala e Honduras), di attività finalizzate a rafforzare e sviluppare competenze tecniche e scientifiche nell'ambito di talune filiere agricole agro-alimentari, individuate tenendo conto delle specificità di ciascuna area di intervento. Nell'ambito del citato progetto CDAIS, all'AICS è stata assegnata una componente relativa ai Paesi Centroamericani, così riconoscendo e valorizzando a livello internazionale la presenza e l'esperienza già maturate dall'Istituto in quell'area. L'AICS ha, in particolare, il compito di individuare reti di attori e buone prassi esistenti, al fine di orientare investimenti in *capacity development* nel settore dell'innovazione in agricoltura;

Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principale mansioni e responsabilità

**CENTRO AMERICA - Progetto – Programa CaféCaffè – Rete Regional
l'appoggio ai piccoli produttori di caffè nella Regione Centro America
Caraibica – Fase I e fase II - Programma MAE DGCS**

Il progetto si è proposto come **esperienza pilota** in sei paesi produttori di caffè in Centro America e Caraibici (Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Repubblica Dominicana), sviluppando una produzione sostenibile di caffè di qualità.

La realizzazione del Programma è stata affidata all'Istituto Agronomico "L'Oltremare" di Firenze, iscritto al Ministero degli Affari Esteri Italiano – Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo, in collaborazione con le organizzazioni italiane "Fondazione Slow Food per la Biodiversità" e l'Organizzazione Governativa "Unità e Cooperazione per lo Sviluppo dei Popoli" (UCODEP), e gli organismi locali centroamericani e caraibici: il *Ministerio de Agricultura Ganadería y Alimentación* (MAGA) e l'*Asociación Nacional del Café* (ANACAFÉ) del Guatemala, il *Consejo Dominicano del Café* (CODOCAFE) della Repubblica Dominicana, l'*Instituto Hondureño de Café* (IHCAFÉ) dell'Honduras, il *Ministerio de Fomento, Industria y Comercio* (MIFIC) del Nicaragua.

Il progetto ha fornito modelli di sviluppo sostenibili a beneficio di piccoli produttori (3000) e delle loro organizzazioni, permettendo ai paesi produttori di effettuare una strategia per sviluppare il caffè di qualità ed i territori nei quali viene coltivato. Le iniziative identificate saranno rafforzate, con particolare riferimento allo sviluppo rurale e alla promozione della Regione. È stata curata tutta la filiera del caffè e la sua formazione e di trasferimento di tecnologia.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principale mansioni e responsabilità

Novembre 2013- 2015

IILA Istituto Italo Latino Americano

Via Paisiello n 24 - 00186 – Roma – Italia

Cooperazione allo sviluppo - Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale

Esperto filiera - valorizzazione e promozione della Stevia Rebaudiana

PARAGUAY - Progetto per la Coesione sociale e produttiva della Stevia Rebaudiana Bertoni (ka'a he'e o erba dolce) e la sua diffusione in Italia - Programma MISE

Creare opportunità di investimento e di trasferimento tecnologico reciproco tra Italia e Paraguay, promuovendo partenariati sia nel settore primario che nel settore industriale (es. settore delle macchine agricole, cristallizzazione della stevia, industrializzazione delle stevia ecc.).

Favorire l'interscambio tecnologico e scientifico tra Enti di ricerca pubblici e privati dei due paesi.

Approfondire le opportunità per le imprese italiane offerte da una migliore e crescente conoscenza delle caratteristiche salutari ed organolettiche della stevia come dolcificante naturale ed in tal modo favorire l'importazione di stevia dal Paraguay.

Ottimizzare le tecniche colturali per migliorare la resa e la qualità della produzione, in particolar nelle zone rurali.

Migliorare le tecniche estrattive dalle foglie di stevia con l'ausilio di soluzioni innovative

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principale mansioni e responsabilità

Novembre 2013-2015

IILA Istituto Italo Latino Americano

Via Paisiello n 24 - 00186 – Roma – Italia

Cooperazione allo sviluppo - Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale

Esperto filiera - valorizzazione e promozione della Stevia Rebaudiana

PARAGUAY - Progetto per promuovere la competitività dei piccoli produttori di stevia e aumentare l'esportazione del prodotto - Programma MAE - DGCS

Promuovere un settore agricolo prioritario per il Paraguay anche per le sue positive ricadute sociali, con una speciale attenzione alla componente femminile (uguaglianza di genere). Infatti la società rurale paraguayana è caratterizzata da un elevato numero di donne capo famiglia che saranno le principali beneficiarie del progetto.

Migliorare la competitività dei piccoli produttori su tutta la filiera produttiva, favorendo la commercializzazione e riducendo l'intermediazione nel mercato.

Rafforzare le forme associative delle piccole produttrici e la partecipazione dei *comités femeninos* in ambito grupale

Migliorare le tecniche colturali per aumentare la resa della produzione nel rispetto di norme e standard di qualità

Migliorare le tecniche di processamento nel rispetto delle norme igienico sanitarie

Migliorare la commercializzazione a livello locale

Partecipare a fiere di settore in Italia,

Utilizzare prodotto in cioccolateria, pasticceria, gelateria dietetica ecc.

Giugno – settembre 2013

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via

Antonio Cocchi n h n 4 - 50100 Firenze

Cooperazione allo sviluppo - Agricoltura

Esperto filiera - valorizzazione e promozione specie frutticole (pesco, melo, kaki, noce ecc.)

Date (da – a)

PAKISTAN – Progetto: Assistenza tecnica e sostegno ai piccoli produttori ortofrutticoli della Swat Valley (Pakistan) per il miglioramento della produzione e della commercializzazione nell’ambito della filiera ortofrutticola - Programma MAE - DGCS

studio e definizione di disciplinari di produzione delle specie frutticole di maggiore importanza economica coltivate nello *Swat* (melo, pesco, albicocco, noce, diospero, etc.), nonché di quelle “antiche”;

descrizione dei metodi tradizionali di coltivazione e di processamento;

elaborazione di un sistema di tracciabilità adeguato alle caratteristiche dei piccoli e mediani produttori delle aree di interesse progettuale, al fine di controllare la catena di produzione, trasformazione e commercializzazione di alcuni prodotti agroalimentari, definendo il relativo percorso di qualità a livello locale ed internazionale;

analisi e sistematizzazione delle esperienze locali e regionali esistenti;

identificazione delle modalità di promozione delle produzioni di qualità anche attraverso il coinvolgimento della Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS;

svolgimento di attività preparatorie e propedeutiche alla partecipazione delle produzioni progettuali agli eventi e manifestazioni organizzate a livello nazionale ed internazionale dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità ONLUS;

definizione di moduli multifunzionali da utilizzare in fase di post - raccolta presso i due *Fruit Center* beneficiari dell’iniziativa;

definizione di appropriate modalità di confezionamento per ottimizzare la fase di commercializzazione;

impostazione e realizzazione materiale promozionale ed informativo (*brochure*, poster, ecc.);

elaborazione di documenti tecnici richiesti dall’Ente finanziatore o che siano necessari per il corretto andamento del Progetto.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Luglio- dicembre 2012

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l’Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 - 50100 Firenze

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale

Esperto filiera - valorizzazione e promozione olio di oliva di qualità

PALESTINA – Progetto: Rafforzamento delle capacità tecniche ed amministrative del Ministero dell’agricoltura e sviluppo dell’agroindustria - Programma MAE - DGCS

L’iniziativa ha lo scopo di rafforzare le capacità e competenze del Palestian Olive Oil Council e del Ministero dell’Agricoltura Palestinese, al fine di garantire la durabilità e la sostenibilità dell’iniziativa nel lungo periodo con le seguenti attività:

a) sostegno istituzionale del MoA/POOC, mediante la formazione del personale in ambito tecnico e amministrativo e con l’apporto di nuovi supporti informatici: le competenze gestionali e amministrative saranno fornite attraverso una strategia di sviluppo delle risorse umane, la realizzazione di un archivio elettronico e di un Document Management System.

b) realizzazione di un sistema informativo territoriale (IIS) e di un database comprendenti la mappa delle aree del progetto e tutte le informazioni ritenute necessarie alla gestione delle aziende olivicole e dei frantoi; con la formazione di tecnici per l’utilizzo e l’aggiornamento del sistema informativo territoriale; con la realizzazione di un manuale operativo che contenga tutte le procedure utilizzate in ambito amministrativo e agronomico per la produzione di un olio d’oliva biologico e certificate.

Il progetto copre circa il 90% del territorio totale della Palestina, intervenendo in 11 distretti quali: Gerusalemme, Dora, Tubas, Qalqilia, Betlemme, Hebron, Ramallah, Tulkarem, Jenin, Nablus e Salfit. Beneficiari: Funzionari del Ministero dell’Agricoltura e Olivicoltori dei Territori Autonomi Palestinesi e gli agricoltori delle aree di intervento organizzati in associazioni di produttori di olio, i consumatori locali (300 agricoltori e 50 frantoiani). Le attività finalizzate alla

valorizzazione e alla promozione commerciale dell'olio prodotto nella Regione sono state identificate e sviluppate congiuntamente dagli organismi, nazionali e regionali, preposti allo sviluppo delle attività produttive e commerciali e da *Slow Food*, finalizzate alla partecipazione al Salone del gusto e Terra Madre 2012 a Torino.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Maggio 2009 Giugno 2012

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 - 50100 Firenze

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale

Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica e gestionale, organizzazione formazione e trasferimento di tecnologia

Svolgimento di numerose brevi missioni in Libia (6)

LIBIA – Progetto: Miglioramento e valorizzazione della palma da dattero nelle Oasi di *Al Jufrah* - Programma MAE DGCS

Il Programma ha inteso sostenere lo sviluppo economico locale in Libia attraverso azioni concertate a favore dei produttori, singoli o associati, di dattero di qualità, dei commercianti dei prodotti dattiliferi e degli enti di ricerca e di sviluppo rurale ed agro-industriale. La strategia del Progetto si è basata sui seguenti punti:

Individuazione e garanzia di un dattero di qualità attraverso: (i) disciplinari identificati assieme ai produttori; (ii) omogeneità e qualità del prodotto finale; (iii) rispetto dei sistemi tradizionali di produzione attraverso l'applicazione di pratiche culturali a basso impatto ambientale; (iv) creazione di un marchio collettivo (v) formazione e trasferimento di tecnologia; (vi) tutela della agro-biodiversità rafforzando i sistemi tradizionali d'uso e di gestione delle oasi.

Organizzazione di uno staff tecnico scientifico efficiente ed altamente qualificato, raffigurato dal Ministero dell'Agricoltura Libico centrale e dall'unità periferica di Waddan e dai *partners* Italiani rappresentati dall'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze e dalla sua Unità G.I.S., dai Dipartimenti di Biotecnologie Agrarie (DiBA), di Scienze delle Produzioni Vegetali, Suolo ed Ambiente Agroforestale (D.I.P.S.A.), di Economia, Ingegneria, Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (DEISTAF.) dell'Università di Agraria di Firenze, da Slow Food e dalla Fondazione per la biodiversità *Slow Food onlus*.

Attività di *training* (formazione di 5 tecnici locali e di un tecnico specializzato in analisi genetiche in Italia).

Indagine della situazione culturale dei palmeti (40.000 ettari in produzione verificati).

Attività di divulgazione best practices (circa 2.000 piccoli produttori nell'area di Al Jufrah coinvolti).

Trasferimento di tecnologia (realizzazione di un modello per il processamento ed il confezionamento del dattero di qualità).

Presentazione del dattero di qualità presso il pubblico internazionale (partecipazione ad incontri e manifestazioni tecnico-scientifiche e promozionali).

Realizzazione di pubblicazioni tecnico scientifiche e *brochures* divulgative a servizio di tecnici e produttori.

Analisi delle cinque oasi oggetto di studio, da un punto di vista cartografico, pomologico e genetico con la realizzazione delle seguenti attività:

Inventario delle varietà di palme da dattero delle oasi di studio e cartografia aggiornata della distribuzione e dei caratteri dei palmizi,

Identificazione dello stato biologico e produttivo delle colture di dattero e tipizzazione varietale dei datteri e sui caratteri organolettici delle varietà di datteri;

Identificazione dei sistemi produttivi attuali della palma da dattero e rapporto analitico sulla struttura della filiera del dattero.

Definizione divulgazione di misure culturali e socio-economiche necessarie per il miglioramento qualitativo del dattero e dei prodotti collaterali (*best practices*).

Identificazione dei fattori che interferiscono negativamente sulla produzione e sul consumo del dattero e definizione delle misure (tecniche, amministrative, legislative ecc...) da applicare per realizzare una gestione sostenibile delle risorse

naturali delle oasi selezionate.

Rapporto tecnico sui caratteri merceologici ed organolettici.

Condivisione e divulgazione di un disciplinare di produzione e di commercializzazione delle diverse varietà di datteri prodotti.

Applicazione attinenti alla meccanizzazione delle attività relative alla coltivazione ed alla trasformazione del dattero e dei suoi derivati e realizzazione di una guida tecnica per la trasformazione, l'imballaggio, la conservazione e la distribuzione dei vari tipi di datteri per il mercato interno ed esterno e di una unità di trasformazione e di commercializzazione pilota del dattero tipico a Waddan.

Promozione del dattero di qualità attraverso le seguenti attività

Definizione dei parametri di qualità per selezionare i datteri di eccellenza (realizzazione di un disciplinare di produzione)

Promozione del dattero di qualità presso il pubblico internazionale, tramite la partecipazione ad eventi promossi da Slow Food e manifestazioni del settore.

Realizzazione di pubblicazioni tecnico scientifiche, brochures divulgative a servizio di tecnici e produttori e di un documentario sul dattero delle oasi (sito web www.libyandates.com)

Partecipazione a manifestazioni per la presentazione del dattero libico.

Pubblicazione e diffusione di materiali informativi sulle modalità di produzione e di trasformazione del dattero e sulle caratteristiche organolettiche delle diverse varietà di dattero di *Al Jufra* e loro distribuzione attraverso i canali commerciali libici, italiani e dell'UE.

Realizzazione d'incontri e manifestazioni tecnico-scientifiche pubblicazione di studi e memorie tecnico-scientifiche sulla palma da dattero e sull'ecologia delle oasi.

Le attività finalizzate alla valorizzazione e alla promozione commerciale del dattero prodotto nella Regione sono state identificate e sviluppate congiuntamente dagli organismi, nazionali e regionali, preposti allo sviluppo delle attività produttive e commerciali libiche e da *Slow Food*, organismo italiano con comprovata esperienza nella promozione di prodotti agro-alimentari tradizionali con elevate qualità organolettiche. Le attività di ricerca sono state realizzate con il Dipartimento di Biotecnologia, di orto frutticoltura e di meccanizzazione dell'Università di agraria di Firenze.

Il programma ha partecipato al Salone del gusto/terra madre a Torino nel 2010 e 2012.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Luglio 2013 – 2016

Regione Toscana – Sostegno all'emergenza ambientale della Ruggine del caffè a beneficio dei piccoli agricoltori in Guatemala.

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Il progetto finanziato dalla Regione Toscana in Guatemala mira al rafforzamento delle capacità tecniche delle piccole cooperative di produttori del caffè, a fronte dell'emergenza ambientale causata dalla pandemia fungina della ruggine (*Hemileia vastatrix*), che minaccia la sostenibilità economica ed ambientale delle comunità rurali di montagna.

L'obiettivo generale è sostenere la produttività e la struttura socio economica delle organizzazioni di coltivatori attualmente in stato di emergenza ambientale.

L'Obiettivo specifico è mitigare e ridurre gli impatti negativi dovuti alla calamità naturale, in maniera complementare alle attività agricole permanenti.

Il numero dei beneficiari ammonta circa 900 cafeicultori, dei quali il 20% rappresentato da donne, suddivisi in 6 cooperative.

Le principali attività programmate per la produttività e la struttura socio economica delle cooperative sono: ripristino delle condizioni produttive e miglioramento/rinnovamento delle piantagioni di caffè,

superamento dei mancati redditi e della conseguente crisi alimentare attraverso l'introduzione di colture ortive.

Le principali attività programmate per far fronte all'emergenza ruggine sono: rafforzamento delle capacità tecniche, agronomiche, recupero delle piantagioni danneggiate dalla malattia e rinnovazioni delle piantagioni vecchie o infettate.

Il progetto si iscrive all'interno del programma di cooperazione italiana CafeyCaffè fase II finanziato dal MAECI DGCS e realizzato dallo IAO in collaborazione con l'Associazione Nazionale del caffè del Guatemala (ANACAFE).

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Settembre 2005 – giugno 2012

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica e gestionale Svolgimento di numerose brevi missioni in CA (3) ed a Londra (7) per partecipare ai boards dell'International Coffee Organization

CENTRO AMERICA - Progetto - Enhancing the potential of gourmet coffee production in Central American Countries – Programma Common Fund for Commodities/Internacional Coffee Organization (CFC/ICO39)

Le attività sono state realizzate in Guatemala, Honduras e Nicaragua in sinergia del programma caffè finanziato dalla Cooperazione Italiana.

La strategia del Progetto si basa sui seguenti punti: Produzione e garanzia di un caffè di qualità attraverso (i) l'identificazione di disciplinari in collaborazione con i produttori, (ii) l'omogeneità e la qualità del prodotto finale, (iii) il rispetto dei sistemi tradizionali di produzione attraverso l'applicazione di pratiche colturali a basso impatto ambientale, (iv) la creazione di un marchio collettivo; Tutela della agrobiodiversità rafforzando il sistema agroforestale tradizionale.

Il programma ha partecipato al Salone del gusto/terra madre a Torino nel 2008.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Settembre 2001 – febbraio 2016

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica e gestionale Svolgimento di numerose brevi missioni in Libia (12)

LIBIA - Progetto –Centro di ricerca e sperimentazione agricola nella Regione di Tobruk (Fasi I e II) - Programma MAE DGCS

Le attività sono impostate in modo da rispondere alle esigenze reali ed attuali della Shabia di El Batnan, con la realizzazione di una sperimentazione nel campo dell'aridocoltura, della sistemazione dei terreni e di tecniche agricole appropriate. Inoltre uno degli obiettivi da perseguire è il rafforzamento delle capacità tecniche e manageriali del personale tecnico della Shabia nei diversi settori di competenza, allo scopo di renderlo autonomo e preparato nella formulazione e pianificazione di strategie agronomiche, colturali ed ambientali. Sono incluse anche attività di formazione nel campo della divulgazione agricola, ivi compresa la formazione dei divulgatori. La realizzazione di un Centro di ricerca e sperimentazione agricola permetterà di acquisire, attraverso idonei studi, ricerche di laboratorio e sperimentazioni di campo, informazioni tecnico-scientifiche sulla situazione agro-alimentare della Shabia di El Batnan.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Settembre 2001 – marzo 2010

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Programme Officer e Back stopping, responsabile attività tecnica e gestionale *Svolgimento di numerose brevi missioni in Libia (10)*

LIBIA - Progetto – Libia Centro di ricerca e sperimentazione nel campo della zootecnia e della foraggicoltura nella Regione di Sirte (Fasi I e II) - Programma MAE DGCS

L'Obiettivo principale dell'iniziativa è di contribuire alla realizzazione degli obiettivi prioritari di politica nazionale, in particolare alla riduzione della dipendenza dalle importazioni per il consumo di latte e derivati ed alla valorizzazione dei foraggi.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Aprile – maggio 2005

IILA Istituto Italo Latino Americano

Via paisiello n 24 - 00186 – Roma - Italia

Cooperazione internazionale Agricoltura

ARGENTINA - Consulente esperto in frutticoltura temperata missione a Mendoza in Argentina

Argentina Eurocentro Mendoza - Consulenza per CAPYME de Ciruelas Programma UE

Programma finanziato da Commissione Europea – Esperto coltivazione commercializzazione della susina di tipo europeo. Partecipazione in rappresentanza dell'Italia al seminario CAPYME Ciruelas realizzato in Mendoza.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Ottobre 2000 – febbraio 2001

Agriconsulting Roma

Via Vitorchiano n 123 00189 Roma Italia

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Responsabile unità agricoltura

PERU - Progetto - Lucha contra la pobreza en Chavin – Union Europea/Perù Programma Cordillera Negra, Huaraz – Chavin

Missione specialistica in frutticoltura - Analisi delle potenzialità di sviluppo frutticolo nella Cordillera Negra

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Febbraio –aprile 2000

Agrifor Wavre Belgio

Rue L. Genonceaux, 14 - Parc Crealys - 5032 Les Isnes Belgio

Cooperazione internazionale Agricoltura

Consulente esperto in frutticoltura tropicale missione in Perù

PERU - Programma Promanu Cusco Unione Europea - Cusco (Peru')

Missione specialistica in frutticoltura tropicale (coltivazione, marketing e Trasformazione – diversificazione produttiva, introduzione e miglioramento coltivazioni di ananas, papaia e banana, studi di filiera e di mercato nel Sud del Perù), Recupero terreni ex “coales”

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

Novembre 1998 – Maggio 1999

COSPE

Via Scipio Slataper n 10 50134 Firenze Italia

Cooperazione internazionale Agricoltura

CAPO VERDE - Consulente esperto in viticoltura e caffericoltura missione in Capo Verde, responsabile attività a Fogo. Programma MAE DGCS

- Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia
- Progetto Cooperazione allo sviluppo M.A.E. - Sostegno alla frutticoltura della Repubblica di Capo Verde - S.Felipe – Fogo - Programma MAE DGCS**
- Assistenza tecnica e divulgazione agricola per la viticoltura e per la coltura del caffè. Realizzazione di una cantina sociale e di un centro di torrefazione caffè. Creazione di associazioni di produttori e di una rete commerciale per uva da tavola, vino e caffè. Miglioramento del package e packaging dei prodotti. Organizzazione commerciale dei produttori. Studio di mercato e di filiera.
- Novembre 1995- Aprile 1998**
- Agriconsulting Roma**
Via Vitorchiano n 123 00189 Roma Italia
Cooperazione internazionale Agricoltura
- Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia - Esperto agronomo, responsabile unità agricoltura**
- GUATEMALA - Programa Quiché - Convenio ALA 22-93 Union Europea Santa Cruz del Quiché Guatemala Programma -MAE DGCS**
- Responsabile della Unidad de Agronomía. Assistenza e divulgazione agricola in tutto il Departamento del Quiché (500.000 ha 14 - municipios 300.000 beneficiari). Formazione e organizzazione della Unidad de Agronomía (56 tecnici in tre sub-aree e una sede centrale in Santa Cruz). Realizzazione di spacci, di vivai forestali e frutticoli, di sistemi di irrigazione, di coltivazioni commerciali e di sussistenza, di allevamenti di specie minori, di centri di stoccaggio, di centri di meccanizzazione, di centri di trasformazione. Miglioramento delle produzioni tradizionali e introduzione di nuove coltivazioni. Sviluppo un nuovo sistema di commercializzazione e credito. Creazione di microimprese, di piccole e medie imprese agricole ed agroindustriali e di associazioni di produttori. Studi di filiera delle principali produzioni orticole e frutticole e studi di mercato. Miglioramento della coltivazione del caffè nella zona Reina (recupero piantagioni, nuovi impianti, assistenza tecnica e formazione a 50 gruppi di agricoltori, credito e creazione di vivai). Collaborazione con l'Asociacion Chaculense (assistenza tecnica, creazione di vivai, commercializzazione e trasformazione del pergamino e del caffè oro, tostatura e confezionamento).
- Marzo - Novembre 1995**
- Agriconsulting Roma**
Via Vitorchiano n 123 00189 Roma Italia
Cooperazione internazionale Agricoltura
Condirettore europeo del programma
- Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia**
- ECUADOR - Proyecto Chambo Desarrollo Agrícola - Convenio ALA 87-01 Union Europea Riobamba (Prov. Chimborazo) - Ecuador**
- Preparazione del progetto di ampliamento per il trasferimento del sistema di irrigazione ai beneficiari. Organizzazione del consorzio di irrigazione e della distribuzione dell'acqua. Formazione tecnica dei beneficiari.
- Ottobre 1992 – Marzo 1995**
- Agriconsulting Roma**
Via Vitorchiano n 123 00189 Roma Italia
Cooperazione internazionale Agricoltura
- Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia**
Agronomo responsabile dell'Unità Agricoltura del programma

- Principali mansioni e responsabilità
- ECUADOR - Proyecto Chambo Desarrollo Agrícola - Convenio ALA 87-01 Union Europea Riobamba (Prov. Chimborazo) Ecuador**
 Assistenza tecnica e divulgazione agricola a 40 comunità indigene e 5000 famiglie con più di 7.000 ha di coltivazioni irrigabili. Realizzazione di 4 vivai forestali (produzione di 2 milioni di piantine annuali), di un vivaio frutticolo, di 50 semenzali, di un centro di stoccaggio di prodotti agricoli, di un centro di meccanizzazione, di 40 allevamenti di specie minori, di 200 parcelle dimostrative, di 50 microimprese e 300 piccole e medie imprese agricole con più di 2.000 progetti produttivi. Organizzazione dei beneficiari in un consorzio di irrigazione e regolamentazione della distribuzione dell'acqua. Organizzazione della commercializzazione dei prodotti (studi di mercato e di filiera). Miglioramento delle coltivazioni tradizionali ed introduzione di nuove coltivazioni di alta resa economica con la utilizzazione dell'irrigazione. Formazione di 20 tecnici locali, 30 vivaisti, 5 trattoristi, 5 meccanici, 15 promotori di campo.
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Giugno 1991 – giugno 1992**
Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia
Cooperazione allo sviluppo Agricoltura
Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia
Cordinatore locale del progetto.
ARGENTINA - Proyecto para la investigacion y el desarrollo de la fruticultura en la Provincia de Rio Negro y Neuquen - Programma MAE DGCS
 Ministero de Asuntos Exteriores Italiano – MAE Cooperazione allo Sviluppo - General Roca (Prov. Rio Negro)
 Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale Realizzazione di celle frigorifere a temperatura e ad atmosfera controllata, di un centro di Micro propagazione, di serre di propagazione e di acclimatazione, di alcuni vivai di propagazione di portainnesti migliorati, di 4 stazioni meteorologiche, di prove di rete antigraffice e di irrigazione per aspersione contro le gelate e introduzione di nuove varietà di melo, di pero, di pesco, di susino, di noce e di uva da tavola, di un laboratorio di analisi del terreno e di tessuti vegetali e di un programma di lotta integrata contro la Carpocapsa Pomonella. Formazione di 11 tecnici locali. Assistenza tecnica alle associazioni di agricoltori e alle cooperative della Provincia di Rio Negro e Neuquen. Miglioramento della commercializzazione della frutta (package e packaging).
- Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Gennaio 1988 – Giugno 1990**
Agrotec
Lungotevere Michelangelo n 9 00189 Roma Italia
Cooperazione allo sviluppo Agricoltura
Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia
Agronomo, responsabile unità agricoltura
ECUADOR - Programa de comercializacion de productos agricolas perecederos en la Provincia del Tungurahua Ambato (Prov. Tungurahua) Ecuador – Programma MAE DGCS
 Esperto estensionista nella produzione orticola e frutticola, trasformazione, protezione fitosanitaria e commercializzazione di prodotti agricoli deperibili.
 Assistenza tecnica e divulgazione agricola a favore del Centro Hortifruticola di Ambato (PLANHOFA) : 17 associazioni di produttori, 2.000 associati. Con più di 1.500 ha di coltivazioni specializzate.
 Specie coltivate e commercializzate : aglio, cipolla, patata, nettarina, pesca, susina, mora, albicocca, taxo, pomodoro da mensa, tamarillo, pepino dolce, mirtillo, fragola, maracuyà, agrumi, mela, naranquilla, lattuga e ortaggi di foglia larga. Formazione di 5 tecnici locali. Organizzazione di un nuovo sistema di commercializzazione, creazione di microimprese di tipo produttivo. Studi di
- Principali mansioni e responsabilità

mercato e di filiera delle principali produzioni orticole e frutticole. Introduzione di standard di qualità e di moderni contenitori per frutta ed ortaggi.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Agosto – Dicembre 1987

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Esperto agronomo, specializzato in frutticoltura ed orticoltura di oasi

TUNISIA - Progetto Lotta contro la Desertificazione - Nefzaoua Kebili (Prov. Nefzaoua) Tunisia – Programma MAE DGCS

Agronomo responsabile delle attività di ricerca per la frutticoltura e la orticoltura in funzione della lotta contro la desertificazione.

Introduzione e utilizzazione della lotta fitosanitaria integrata. Sperimentazione su erba medica (introduzione di varietà migliorate e del *Rhizobium*), su la patata, la palma da dattero, il fico, la uva, la carota, il melone, il pomodoro da mensa, anguria, ortaggi di foglia larga. Realizzazione di uno studio sulla commercializzazione e di filiera del dattero cv Deglet Nour. (realizzazione di una pubblicazione - vedi elenco)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Marzo – Giugno 1987

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Coordinatore locale del progetto.

CAPO VERDE - Progetto Appoggio alla frutticoltura della Repubblica di Capo Verde Praia (Santiago) Cabo Verde – Programma MAE DGCS

Assistenza tecnica alla realizzazione di un servizio di frutticoltura nazionale: organizzazione di un Centro di Servizi (uffici, magazzini, sala di formazione). Realizzazione di 3 vivai con una superficie coperta di 8.000 mq. per la produzione di piante per tutta la Repubblica (produzione di 500.000 piante da frutto annuali) e di 2 centri di trasformazione della frutta. Appoggio ai progetti di assistenza tecnica ed alle cooperative ed alle associazioni di produttori. Formazione di tecnici locali: 6 tecnici e 30 vivaisti.

Produzione di materiale vegetale per il Servizio di Estensione del Ministero locale. Preparazione del programma di ampliamento.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Gennaio 1985 –Febbraio 1987

Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia

Cooperazione allo sviluppo Agricoltura

Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia

Agronomo specializzato in frutticoltura e vivaismo

CAPO VERDE- Progetto Appoggio alla frutticoltura della Repubblica di Cabo Verde Praia (Santiago) Cabo Verde – Programma MAE DGCS

Esperto in frutticoltura, propagazione e realizzazione di vivai.

Assistenza tecnica alla realizzazione di un Servizio di Frutticoltura nazionale, comprendente la propagazione delle principali specie frutticole tropicali e subtropicali e la lotta fitosanitaria alle principali malattie parassitarie. Realizzazione di un catasto frutticolo nella isola di Santiago.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Gennaio 1984 –Gennaio 1985

Cooperativa Cesaflor

Pistoia Italia

- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità

 - Date (da – a)
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
- Cooperazione agricola e tecnica**
Consulenza tecnica, amministrativa e gestionale, gestione formazione e trasferimento di tecnologia
Responsabile del progetto
CINA POPOLARE - Progetto Realizzazione di un vivaio di piante arboree e ornamentali a Zhou-Shaling –Municipio di Nanchino - Accordo economico tra Cesaflor (Pistoia) e Municipio di Nanchino
 Progettazione e realizzazione di un vivaio di propagazione dotato di 4.000 mq di serre in vetro, di 6.000 mq di serre in plastica, di un centro di micro-propagazione, di 60.000 mq di vivai di propagazione e di 10.000 mq di piante madri.
- Gennaio – Febbraio 1984**
Ministero Affari Esteri - Istituto Agronomico per l’Oltremare – Via Antonio Cocchi n 4 50100 Firenze Italia
Cooperazione allo sviluppo Agricoltura
Esperto agronomo specializzato in frutticoltura e vivaismo
CAPO VERDE - Progetto Appoggio alla Frutticoltura della Repubblica di Cabo Verde
 Praia (Santiago) Cabo Verde – **Programma MAE DGCS**
 Missione di studio preliminare per il recupero della frutticoltura. Nell’Isola di Santiago. Progettazione di fattibilità.
- Gennaio – dicembre 1981**
 Università di Firenze - Istituto di Coltivazioni Arboree, Cattedra di Frutticoltura
 Piazza delle Cascine Firenze Italia
 Cooperazione internazionale
Esperto in frutticoltura e vivaismo di aree desertiche
ALGERIA - Progetto Realizzazione di aziende frutticole pilota nella Regione della Mitijda Algeria – Programma UNIFI
 Realizzazione di 6 aziende pilota: un vivaio per produzione di agrumi, due aziende per il miglioramento e lo sviluppo della agrumicoltura, tre aziende per lo sviluppo della coltivazione del pesco e della actinidia, 2 aziende per la trasformazione della frutta. Studio di mercato.
- 1977 - 1984**
Università di Firenze, Istituto di Coltivazioni Arboree, Cattedra di Frutticoltura
Piazza delle cascine Firenze Italia
Ricerca ed insegnamento
Agronomo e ricercatore
 Collaboratore del Professor Enrico Casini cattedratico di Frutticoltura e Coltivazioni Arboree Tropicali e Sub-tropicali.
 Collaboratore all’insegnamento della frutticoltura ed alla attività di ricerca.
 Ricerca sugli effetti della non-potatura e della rigenerazione del pesco nella Regione Maremma, ricerca sul miglioramento della produttività degli olivi con il miglioramento della tecnica e con interventi sulla biologia fiorale. Costituzione di nuove impianti di vite, introducendo nuove varietà di uva in Toscana, in Umbria e in Puglia. Costituzione di nuovi impianti di mora senza spini e di lampone in Toscana. Collaboratore nella ricerca sulla possibilità della utilizzazione di humus di lombrico in campo agricolo. Realizzazione di numerose pubblicazioni.
- 1980 – 1999**
Cooperativa Cesaflor
Pistoia
Cooperazione internazionale, attività di training

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

FORMAZIONE

- Date
- Istituto di formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Corso di Laurea frequentato
- Classificazione nazionale
- Date
- Nome dell'istituto di istruzione
- Date
- Nome dell'istituto di istruzione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Classificazione nazionale

Agronomo esperto in formazione quadri tecnici

Collaborazione nella realizzazione di corsi di viticoltura, orticoltura, vivaismo, floricoltura, meccanizzazione, frutticoltura, olivicoltura, irrigazione per tecnici messicani, centroamericani, turchi, cinesi, ecuadoriani, argentini, palestinesi

Marzo 1982

Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Agraria

Analisi delle problematiche ambientali coinvolgenti agricoltura e allevamento in ambienti tropicali, conservazione del suolo, gestione sostenibile delle risorse idriche, difesa della biodiversità. Sicurezza alimentare, accesso al mercato e al credito, processi di cooperazione internazionale. Analisi dei sistemi produttivi in ambiente tropicale, pianificazione e realizzazione di interventi di sviluppo in programmi di Cooperazione allo Sviluppo. Meccanizzazione tropicale, Frutticoltura ed orticoltura tropicale e subtropicale. Entomologia tropicale, Patologia tropicale.

Specializzazione in Agricoltura Tropicale e subtropicale

(110 e lode Tesi: Realizzazione di un vivaio frutticolo nel Nord Africa - Relatore: Prof. Enrico Casini – Frutticoltura Tropicale e Subtropicale)

Specializzazione in Agricoltura Tropicale e subtropicale

Aprile 1981

Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Agraria

Piazza delle Cascine n 1 - Firenze

Abilitazione alla professione di agronomo

Dicembre 1980

Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Agraria

Piazza delle Cascine n 1 - Firenze

Pedologia, Meccanizzazione agricola, Patologia ed Entomologia agraria, Economia agraria ed amministrazione delle imprese agricole, Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente, Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Frutticoltura, Olivicoltura, Viticoltura

Laurea in Scienze Agrarie

(110 e lode e dignità di stampa tesi: Introduzione di Cultivar di lampone e di Rovo senza spine in Toscana - Relatore: Prof. Enrico Casini – Frutticoltura)

Premio Morettini per il miglior laureato dell'anno accademico 1980-81)

Laurea in Scienze Agrarie

RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI, ORGANISMI

MINISTERO INISTERO AFFARI ESTERI ITALIA NO / DIREZIONE GENERALE PER LA
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - MAE DGCS
COMMON FOUND FOT COMMODITIES (CFC)

FAO

IFAD

UE – EUROPEAN COMMISSION

INTERNATIONAL COFFEE ORGANIZATION

INTERNATIONAL COCOA ORGANIZATION

UNITED NATIONS OFFICE FOR PROJECT SERVICES (UNOPS)

UN REFUGEE AGENCY (UNHCR)

UN CONVENTION TO COMBAT DESERTIFICATION (UNCDD)

INTER-AMERICAN INVESTMENT CORPORATION (IID)

ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO (IILA)

ASOCIACION NACIONAL DEL CAFE – GUATEMALA (ANACAFE)

INTITUTO HONDURENO DEL CAFÈ – HONDURAS (IHCAFE)

MINISTERO DE FOMENTO, INDUSTRIA Y COMERCIO (NICARAGUA)
CONSEJO DOMINICANO DEL CAFE – REPUBBLICA DOMINICANA (CODOCAFE)
CONSEJO SALVADORENO DEL CAFÈ – EL SALVADOR (CSC)
INSTITUTO DEL CAFÈ DE COSTA RICA – (ICAFE)
FUNDACION SALVADORENA PARA LA INVESTIGACION DEL CAFÈ – (PROCAFE)
UGANDA COFFEE DEVELOPMENT AUTHORITY (UCDA)
TANZANIA COFFE BOARD (TCB)
INSTITUTO NACIONAL DO CAFÈ DE ANGOLA (INCA)
MINISTERIO DE AGRICULTURA DE PANAMA (MIDA)
MINISTERIO AGRICULTURA PALESTINESE (MOA)
PALESTINE OLIVE OIL COUNCIL (POOC)
BOARD OF IMPROVING AND DEVELOPING OLIVE AND PALM TREES (LIBYA)
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA LIBYA
MINISTERIO DE FOMENTO, INDUSTRIA Y COMERCIO DE NICARAGUA (MIFIC)
MINISTERIO DE AGRICULTURA GANADERIA Y ALIMENTACION DE GUATEMALA
MINISTERIO DE AGRICULTURA DE HONDURAS
MINISTERIO DE AGRICULTURA DE LA REPUBLICA DOMINICANA
MINISTERIO DE AGRICULTURA DEL PERÙ
MINISTERIO DE DESENVOLVIMENTO DE CABO VERDE (MDR)
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA TUNISIA
INSTITUTO NACIONAL DE TECNOLOGIA AGROPECUARIA (ARGENTINA)
SEGEPALN (GUATEMALA)
PROFRUTA (GUATEMALA)
INSTITUTE NATIONAL DE LA RESERCHE AGRICONOMIQUE DE TUNIS (INRAT)
INSTITUTO ECUATORIANO DE RECURSOS HIDRAULICOS (INHERI)
MINISTERO DEGLI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE – LIBYA
AGRICOLSULTING ROMA ITALIA
AGROTEC ROMA ITALIA
AGRIFOR WAVRE BELGIO
COSPE FIRENZE ITALIA
UCODEP FIRENZE ITALIA
OXFAM
OXFAM ITALIA
CESAFLOP PISTOIA ITALIA
SLOW FOOD
FONDAZIONE PER LA BIODIVERSITA' SLOW FOOD
MERCATO SOSTENIBILE PALERMO
FONDAZIONE ILLY TRIESTE

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE – FACOLTÀ DI AGRARIA
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE – FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE – FACOLTÀ DI AGRARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO – FACOLTÀ DI VETERINARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – FACOLTÀ DI VETERINARIA
UNIVERSITÀ TRIPOLI AL FATAH - LIBYA
UNIVERSITÀ BENGAZI, SIRTE, AL BEIDA - LIBYA
UNIVERSITA SAN CARLOS Città del Guatemala - Guatemala

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della
carriera ma non necessariamente
riconosciute da certificati e diplomi
ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

SPAGNOLO		
• Comprensione	ASCOLTO	C2
	LETTURA	C2
Parlato	INTERAZIONE ORALE	C2
	PRODUZIONE ORALE	C2
Scritto	PRODUZIONE SCRITTA	C2

ALTRE LINGUA

INGLESE		
• Comprensione	ASCOLTO	C2
	LETTURA	C2
Parlato	INTERAZIONE ORALE	C2
	PRODUZIONE ORALE	C2
Scritto	PRODUZIONE SCRITTA	C2

PORTOGHESE		
• Comprensione	ASCOLTO	C2
	LETTURA	C2
Parlato	INTERAZIONE ORALE	C2
	PRODUZIONE ORALE	C1
Scritto	PRODUZIONE SCRITTA	C1

FRANCESE		
• Comprensione	ASCOLTO	C1
	LETTURA	C1
Parlato	INTERAZIONE ORALE	B2
	PRODUZIONE ORALE	B1
Scritto	PRODUZIONE SCRITTA	A1

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Agronomo specializzato nella direzione di progetti di sviluppo (gestione tecnica ed amministrativa, in sede ed in loco) nella formulazione di proposte tecniche, nell'assistenza tecnica, e nella divulgazione agricola, nella *extension* e nel cooperativismo, nella formazione e nel trasferimento di tecnologia, nella attività di ricerca; nella realizzazione di piccole e medie imprese agricole, in orticoltura e frutticoltura di clima temperato, subtropicale e tropicale, nella definizione delle *best practices* e dei disciplinari di produzione per produzioni di qualità, nella commercializzazione dei prodotti agricoli, negli studi di mercato, negli studi di filiera, in agroindustrie, nella valorizzazione di produzioni territoriali ed nella certificazione di origine, nelle produzioni organiche, nella attività zootecnica, nei sistemi di irrigazione e gestione comprensori irrigui, nella forestazione e nella creazione di vivai forestali e frutticoli; nel controllo dell'erosione e dell'ambiente, nella lotta contro la desertificazione e sostenibilità ambientale, in programmi di credito, nella valorizzazione produzioni di eccellenza (caffè, cacao, dattero, spezie e frutta tropicale ecc), filiera corta, *package* e *packaging*.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office, in modo particolare Excel. Conoscenza di AutoCAD. Buona capacità di navigare in Internet. Utilizzo di ricevitori GPS (Global Positioning System) nell'ambito GIS (Geographic Information System).

SPORT PRATICATI	Diving e tennis a livello agonistico
PATENTE O PATENTI	Patente C

Firenze li 15.02.2017
In fede
Massimo Battaglia

ALLEGATI**PUBBLICAZIONI:**

- 1) E.CASINI - M.BATTAGLIA
Osservazioni e ricerche sul comportamento di cultivar di lampone introdotte in Toscana
Informatore Agrario - Verona - XXXVII (51) - 1981
- 2) E.CASINI - M.BATTAGLIA - G.P.MAGNANI
Osservazioni e ricerche sul comportamento di cultivar di rovo inerme introdotte in Toscana
Informatore Agrario - Verona - XXXVIII (32) - 1982
- 3) E.CASINI - M.BATTAGLIA - S.ALESSANDRI
Ulteriori ricerche ed osservazioni su cultivar di lampone introdotte in Toscana
Informatore Agrario - Verona - XXXVX (16) - 1983
- 4) E.CASINI - M.MARINELLI - M.BATTAGLIA
Individuazione di presunti cloni ed ecotipi di castagno da frutto (marroni, marroni simili, castagne da farina) nell'Appennino Pistoiese
Convegno Castel del Rio (Bologna) - 1983
- 5) M.BATTAGLIA - N.DEL CROIX - S.SENNI
Il palmeto specializzato nel Nefzaoua - Aspetti tecnici ed economici
Rivista di agricoltura subtropicale e tropicale I.A.O.
Anno LXXXII - Vol. n° 1 e 2 - Gennaio/Giugno 1989
- 6) L.CONTICINI - M.BATTAGLIA
La Naranjilla o lulo (Solanum Quitoense Lam.)
Rivista di agricoltura subtropicale e tropicale I.A.O.
Anno LXXXIV - Vol. n° 1 - Gennaio/Marzo 1990
- 7) M.BATTAGLIA
Guia practica para los fruticultores de la Provincia de Tungurahua - Especies de hoja caduca
PROTECA - Ministerio de Agricultura y Ganaderia - ECUADOR
Convenio Italia-Ecuador - Ambato 1990
- 8) M.BATTAGLIA - L.CONTICINI - P.CRESCIOLI
Guida pratica di frutticoltura per le Regioni intertropicali di altitudine - Specie a foglia caduca
Manuali tecnici per la cooperazione allo sviluppo
Istituto Agronomico per l'Oltremare - Firenze 1991
- 9) M.BATTAGLIA - L.CONTICINI
Proposta di norme di qualità per alcune specie da frutto coltivate in Ecuador
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXV - Vol. n° 3 - Luglio/Settembre 1991
- 10) M.BATTAGLIA - L.CONTICINI - P.CRESCIOLI
La frutticoltura di specie temperate nelle regioni intertropicali di altitudine
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXV - Vol. n° 3 - Luglio/Settembre 1991
- 11) L.CONTICINI - M.BATTAGLIA
La coltura della curuba o tacso (Passiflora Mollissima (H.B.K.) Bailey)
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXV - Vol. n° 4 - Ottobre/Dicembre 1991
- 12) L.CONTICINI - M.BATTAGLIA
La coltivazione della mora di Castiglia
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. 1991
Anno LXXXVI - Vol. n° -
- 13) CASAMIQUELA C. - BATTAGLIA M. - CONTICINI L. - SIMONI P.
Investigacion de la frutticoltura en Rio Negro y Neuquen - Argentina
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile/Giugno 1992
- 14) CASTRO H.R. - BATTAGLIA M.
Cultivares y clones mejorados de peral y manzano con buenas perspectivas para Rio Negro y Neuquen

- Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile/Giugno 1992
- 15) TASSARA M.A. - NORDENSTROM G.H. - BATTAGLIA M.
Lucha contra heladas primaverales en Rio Negro.
Estudio de gradientes temicos en las primeras capas atmosfericas para justificar el empleo de ventiladores
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile/Giugno 1992
- 16) TASSARA M.A. - BATTAGLIA M.
Ensayo de una red plastica antigranizo en manzanas en el Alto Valle de Rio Negro
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile /Giugno 1992
- 17) NORDENSTROM G.H. - BATTAGLIA M.
Implementacion de una estacion meteorologica automatica en el E.E.A. INTA Alto Valle
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile/Giugno 1992
- 18) FRANCILE S. - BATTAGLIA M.
Control de escaldadura superficial en peras Beurre d'Anjou y en manzanas Granny Smith
Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno LXXXVI - Vol. n° 2 - Aprile/Giugno 1992
- 19) BATTAGLIA M. ed autori vari
Investigacion de la fruticultura en Rio Negro y Neuquen - Argentina
Documenti per la cooperazione allo sviluppo
Istituto Agronomico per l'Oltremare - Firenze 1992
- 20) BATTAGLIA M. - MIMMO U.
Guerra a la pobreza - Como multiplicar por diez la produccion agricola en cinco anos con un proyecto de desarrollo.
Unione Europea - Proyecto Chambo Desarrollo Agricola Convenio ALA n° 87/01- Ecuador
Julio 1995
- 21) BATTAGLIA M.
Manuale de riego
Sistema de riego Chambo - Rio Bamba - Ecuador
Unione Europea - Proyecto Chambo Desarrollo Agricola Convenio ALA 87/01 Ecuador -
Febrero 1995
- 22) BATTAGLIA M. - EGGER F.
Manual de vitivinicultura (cultivação e transformação)
Ministério de Agricultura (MDR) Cabo Verde / M.AA.EE Cooperazione allo sviluppo
Junho 2000
- 23) BATTAGLIA M.
Manual de cafeicultura (cultivação e transformação)
Ministério de Agricultura (MDR) Cabo Verde / M.AA.EE Cooperazione allo sviluppo
Junho 2000
- 24) *PARDINI A., **BATTAGLIA M., ***ADRAWI M., ****MUGNAI E., ****VALENTE D.
Effetto dell'intensità di utilizzazione sulla composizione botanica e sulla produttività di pascoli naturali della Libia settentrionale.
* = DiSAT Università di Firenze
** = Istituto Agronomico per l'Oltremare, Ministero Affari Esteri
*** = Al Tahadi University, Sirte (Libia)
**** = Associazione Scienze Agrarie e Ambientali Tropicali, Università di Firenze - 2008
- 25) *PARDINI A., **BATTAGLIA M., ***ADRAWI M., ****GIUNTA R., ****CAFOLLA F.

Composizione botanica e presenza di piante multiuso nel territorio della Libia settentrionale

* = DiSAT Università di Firenze

** = Istituto Agronomico per l'Oltremare, Ministero Affari Esteri

*** = Al Tahadi University, Sirte (Libia)

**** = Associazione Scienze Agrarie e Ambientali Tropicali, Università di Firenze

2008

- 26) *PARDINI A., **BATTAGLIA M., ***ADRAWI M., ****MUGNAI E., **** VALENTE D.

Effetto dell'intensità di utilizzazione sulla composizione botanica e sulla produttività di pascoli naturali della Libia settentrionale.

* = DiSAT Università di Firenze

** = Istituto Agronomico per l'Oltremare, Ministero Affari Esteri

*** = Al Tahadi University, Sirte (Libia)

**** = Associazione Scienze Agrarie e Ambientali Tropicali, Università di Firenze

2008

- 27) *PARDINI A., **BATTAGLIA M., ***ADRAWI M., ****GIUNTA R., ****CAFOLLA F.

Composizione botanica e presenza di piante multiuso nel territorio della Libia settentrionale

* = DiSAT Università di Firenze

** = Istituto Agronomico per l'Oltremare, Ministero Affari Esteri

*** = Al Tahadi University, Sirte (Libia)

**** = Associazione Scienze Agrarie e Ambientali Tropicali, Università di Firenze

2008

- 28) CRUZ DELMAR *, PASCUAL LUIS FELIPE**, BATTAGLIA MASSIMO***

“Evaluacion de mezclas de pulpa de caffè con olote de maiz. Para la produccion de hongos comestibles (**Pleorotus ostreatus**)“
La experiencia en Huehuetenengo, Guatemala C.A.”

Programa CafeyCaffè MAE DGCS ICO/CFC

* CEDICAFE

** ANACAFE REGION V

*** IAO Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno 2011

- 29) CRUZ DELMAR *, PASCUAL LUIS FELIPE**, BATTAGLIA MASSIMO***

“Produccion de abono organico por medio del cultivo de lombriz coqueta roja (**Einsenien foetida**)”

La experiencia en Huehuetenengo, Guatemala C.A.”

Programa CafeyCaffè MAE DGCS ICO/CFC

* CEDICAFE

** ANACAFE REGION V

*** IAO Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno 2011

- 30) CRUZ DELMAR *, PASCUAL LUIS FELIPE**, BATTAGLIA MASSIMO***

“Secadoras solares tipo domo para caffè pergamino. La experiencia en Huehuetenengo, Guatemala C.A.”

Programa CafeyCaffè MAE DGCS ICO/CFC

* CEDICAFE

** ANACAFE REGION V

*** IAO

Rivista di agricoltura tropicale e subtropicale I.A.O. Firenze
Anno 2011